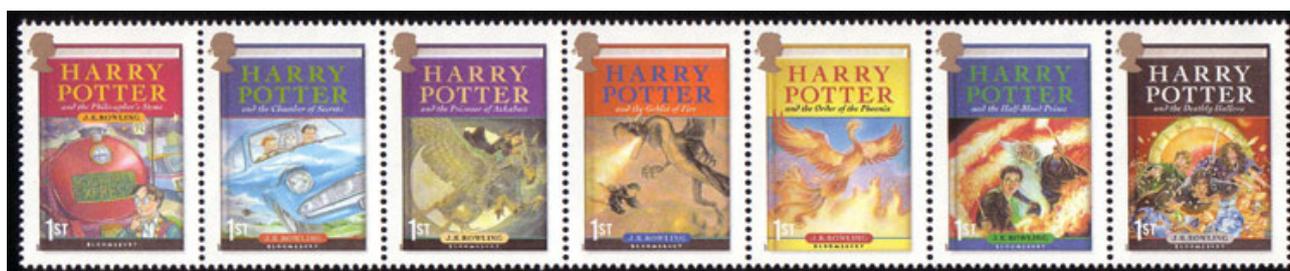


## PAPA RATZINGER E HARRY POTTER

*di Angelo Siro*

Si sta facendo un gran parlare sulla "saga" di Harry Potter, specie dopo l'uscita del film dell'ultimo episodio che ha riempito le platee di mezzo mondo. Molti di noi hanno nipoti che certamente sono interessati a questo simpatico "maghetto" e quindi, volenti o nolenti, siamo coinvolti in queste storie.

Anche la Chiesa "ufficiale" è più volte intervenuta sul fenomeno della "magia" e dell'occultismo stigmatizzando come certe suggestioni possano allontanare dalla fede. All'inizio della "saga" era scoppiata una polemica perché una scrittrice tedesca aveva messo in bocca al Prefetto per la Dottrina della Fede, il card. Ratzinger, una dura condanna della saga, per il pericolo di traviare l'educazione dei giovani alla fede cristiana. Ne era seguita una lunga polemica sui giornali, ancora oggi ripresa nei siti internet sull'argomento. Come spesso accade il card. Ratzinger non aveva detto nulla, ma il documento di condanna generica all'occultismo era stato stilato da un collaboratore, senza alcun riferimento specifico al Prefetto e alla saga. Ora sta avvenendo l'opposto ed alcuni giornalisti si dilungano a dimostrare che la Chiesa, si sarebbe adeguata ed avrebbe una nuova apertura verso la magia in quanto sia l'Osservatore Romano che il card. Bagnasco avrebbero dato un giudizio non negativo sull'ultima tappa della Saga.



Al di là delle speculazioni giornalistiche, non vi è nessuna "assoluzione" del Vaticano, in quanto non vi è mai stata nessuna "condanna", scrive Messori, ma l'opposizione si è avuta solamente da quei settori "tradizionalisti" ossessionati, in ogni campo (musica-letteratura-arte ecc.) da complotti "anticristiani".

La posizione della Chiesa cattolica è stata chiaramente esposta nell'articolo "il fenomeno "Harry Potter" in "La Civiltà Cattolica - 2002" dove è stata riconosciuta come una storia di grande valore narrativo ma che rende necessaria una



lettura prudente per evitare che i bambini siano troppo immersi nell'occulto e che si convincano che per sconfiggere il male sia necessaria solo la magia! In fondo "I racconti sono scritti sul classico dualismo bene-male, in linea con quelli che erano gli standard dei vecchi miti dove gli 'eroi' del bene sono quelli che alla fine vinceranno. I nemici di Harry ricordano il male in tutte le sue forme e alla fine sono quelli che perderanno. Non vedo niente di sbagliato in questo o niente che possa danneggiare i bambini che lo leggono". (Pontificio Consiglio della Cultura - mons. Fleetwood)

Le Poste di diversi Paesi hanno emesso lunghe serie di francobolli dedicati ai personaggi e ai film di Harry Potter; la Gran Bretagna ha riportato sui francobolli le immagini della prima pagina di tutti gli episodi; la Francia, l'Australia, il Belgio, l'Albania, Singapore ad altri, hanno dedicato numerosi francobolli negli anni e certamente moltissimi verranno ancora emessi per sfruttare questo fenomeno mediatico.

